

COSA FARE IN CASO DI INFEZIONE DA COVID19 SUL LUOGO DI LAVORO?

COSA DICE IL DECRETO "CURA ITALIA"?

Il DPCM 18 del 17/03/2020 e poi con successivo messaggio Inail 3675, si precisa che i contagi da nuovo Coronavirus di medici, infermieri e altri operatori dipendenti del SSN e di qualsiasi altra struttura sanitaria pubblica o privata assicurata con l'Inail, avvenuti in ambiente di lavoro o a causa dello svolgimento della attività lavorativa, sono tutelati a tutti gli effetti come infortuni sul lavoro

Nei casi accertati di infezioni da Coronavirus, contratti in occasione di lavoro, il lavoratore deve immediatamente informare il datore di lavoro, che deve provvedere a inoltrare la denuncia di infortunio all'Inail. Il medico certificatore redige il certificato e lo invia telematicamente all'Inail che prende in carico il lavoratore infortunato assicurando la prevista tutela. L'indennità di temporanea per astensione dal lavoro è erogata dall'Inail anche durante il periodo in cui il lavoratore è in quarantena o in permanenza domiciliare

COSA FARE IN CASO DI INFEZIONE?

QUALI SONO LE PRESTAZIONI ECONOMICHE?

Le principali prestazioni economiche Inail a cui il lavoratore infortunato può avere diritto sono:

- Indennità di temporanea
- Indennizzo per danno biologico
- Rendita diretta per inabilità permanente
- Rendita ai superstiti di lavoratori vittime di infortunio
- Assegno funerario

I contagi da Coronavirus, dato l'alto "RISCHIO PROFESSIONALE" a cui è esposto il personale sanitario sono riconosciuti infortuni sul lavoro, anche quando l'identificazione delle precise cause e modalità lavorative del contagio risulti problematica

E IL PERSONALE SANITARIO?

STRESS DA LAVORO CORRELATO

L'impatto che l'emergenza Covid19 ha sul personale sanitario in prima linea nella gestione dell'emergenza espone di fatto tutti loro a un forte stress, dovuto anche alla inevitabile quarantena. Tutto ciò può determinare perdita di controllo e depressione con difficoltà nell'elaborazione di informazioni, difficoltà nella presa di decisioni, deficit attentivi e di memoria

ATTENZIONE: tutti i lavoratori sono legittimati, qualora il contagio derivi dalla mancata osservanza delle norme di sicurezza sul lavoro, a richiedere al datore di lavoro il risarcimento del danno non indennizzato dall'Inail

DANNO DIFFERENZIALE

PER INFO CONTATTA IL PATRONATO INCA A TE PIU' VICINO